

Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari

	2013			2012		
	Margine di intermediazione			Margine di intermediazione		
	Nozionale	+100bps	-100bps	Nozionale	+100bps	-100bps
Crediti verso banche	339.320	3.393	(592)	464.179	4.642	(593)
Crediti verso clientela						
- Crediti verso Tesoreria MEF	5.078.026	50.780	(50.780)	5.416.414	54.164	(54.164)
- Deposito presso il MEF (<i>Buffer</i>)	529.414	5.294	(1.324)	1.397.125	13.971	(10.478)
- Crediti verso clientela (<i>collateral</i> a garanzia)	16.310	163	(29)	65.750	658	(86)
- Crediti verso clientela (Patrimonio non destinato)	382.023	3.820	(955)	245.098	2.451	(1.838)
Attività finanziarie disponibili per la vendita						
- Titoli di debito	1.700.000	17.000	(5.428)	1.500.000	15.000	(15.000)
Debiti verso banche	(2.511.086)	(25.111)	6.270	(2.500.000)	(25.000)	25.000
Debiti verso clientela	(1.700.000)	(17.000)	4.250	(2.500.000)	(25.000)	25.000
Debiti verso clientela (Patrimonio non destinato)	(68.331)	(683)	171	(68.331)	(683)	512
Totale variabilità	3.765.676	37.656	(48.417)	4.020.235	40.203	(31.647)

Al 31 dicembre 2013, il rischio in commento è ascrivibile prevalentemente all'attività di impiego presso il MEF della liquidità proveniente dalla raccolta su conti correnti postali della Pubblica Amministrazione.

• **Rischio di tasso di inflazione sui flussi finanziari**

Al 31 dicembre 2013 il rischio in commento riguarda i Titoli di Stato indicizzati all'inflazione che non sono stati oggetto di copertura di *cash flow hedge*.

Rischio di tasso di inflazione sui flussi finanziari

Data di riferimento dell'analisi	Nozionale	Fair value	Delta valore		Risultato ante imposte		Riserve di Patrimonio netto al lordo delle imposte			
			+100bps	-100bps	+100bps	-100bps	+100bps	-100bps		
Effetti 2013										
Attività finanziarie disponibili per la vendita										
Titoli di debito	2.525.000	2.742.321	174	(170)	174	(170)	-	-		
Variabilità al 31 dicembre 2013	2.525.000	2.742.321	174	(170)	174	(170)	-	-		
Effetti 2012										
Attività finanziarie disponibili per la vendita										
Titoli di debito	2.800.000	2.998.597	197	(196)	197	(196)	-	-		
Variabilità al 31 dicembre 2012	2.800.000	2.998.597	197	(196)	197	(196)	-	-		

• **Rischio di prezzo**

L'analisi di *sensitivity* sugli strumenti finanziari sensibili al rischio di prezzo si basa su uno *stress* di variabilità calcolato con riferimento alla volatilità storica rilevata negli esercizi di riferimento, considerata rappresentativa delle possibili variazioni di mercato.

Nota integrativa**Rischio di prezzo**

Data di riferimento dell'analisi	Posizione	Delta valore		Margine di intermediazione		Riserve di Patrimonio netto al lordo delle imposte	
		+Vol	- Vol	+Vol	- Vol	+Vol	- Vol
Effetti 2013							
Attività finanziarie disponibili per la vendita							
- Titoli di capitale	47.295	8.775	(8.775)	-	-	8.775	(8.775)
Variabilità al 31 dicembre 2013	47.295	8.775	(8.775)	-	-	8.775	(8.775)
Effetti 2012							
Attività finanziarie disponibili per la vendita							
- Titoli di capitale	29.235	6.710	(6.710)	-	-	6.710	(6.710)
Variabilità al 31 dicembre 2012	29.235	6.710	(6.710)	-	-	6.710	(6.710)

Gli investimenti in azioni sono commentati nella Parte B – *Informazioni sullo Stato patrimoniale*, Sezione 4.1 *Attività finanziarie disponibili per la vendita*.

Ai fini dell'analisi di *sensitivity*, ai titoli presenti in portafoglio è stato associato il corrispondente valore delle azioni quotate, tenuto conto della relativa volatilità rilevata nel corso dell'esercizio 2013. Il rischio di prezzo per le citate azioni è anche monitorato giornalmente mediante il calcolo del VaR.

Di seguito si riporta l'esito dell'analisi del VaR effettuata:

	2013	2012
VaR fine periodo	(1.010)	(730)
VaR medio	(974)	(826)
VaR minimo	(665)	(636)
VaR massimo	(1.361)	(1.125)

2.3 Rischio di cambio**Informazioni di natura qualitativa****A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio**

Il rischio di cambio rappresenta il rischio di subire perdite per effetto di avverse variazioni dei corsi delle divise estere su tutte le posizioni detenute indipendentemente dal portafoglio di allocazione. Tale rischio per il Patrimonio BancoPosta deriva principalmente dai conti correnti bancari in valuta, dalla cassa valute e dalle azioni Mastercard e VISA.

Il controllo del rischio di cambio è assicurato dalla funzione Risk Management e si basa sulle risultanze delle analisi di misurazione dell'esposizione al rischio e sul rispetto di quanto indicato nelle Linee guida della gestione finanziaria che limitano l'operatività in cambi ai servizi di cambio valute e bonifici esteri.

La misurazione del rischio di cambio viene effettuata utilizzando la metodologia prudenziale in vigore per le banche (Cfr. Circ. 263/2006 Titolo II, Capitolo 4, Parte seconda, Sezione V). Inoltre viene effettuata periodicamente l'analisi di sensitività sulle poste soggette a rischio di cambio con riferimento alle posizioni più significative ipotizzando uno scenario di stress determinato dai livelli di volatilità del tasso di cambio per ciascuna posizione valutaria ritenuta rilevante. In particolare, è applicata una variazione del tasso di cambio pari alla volatilità verificatasi nell'esercizio, considerata rappresentativa delle possibili variazioni di mercato.

*B. Attività di copertura del rischio di cambio***Informazioni di natura quantitativa****1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati**

Voci	Valute					
	Dollari USA	Franchi Svizzera	Sterlina Gran Bretagna	Yen Giappone	Dinaro Tunisia	Altre valute
A. Attività finanziarie	47.790	1.261	359	52	170	203
A.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di capitale	47.295	-	-	-	-	117
A.3 Finanziamenti a banche	495	961	359	52	-	58
A.4 Finanziamenti a clientela	-	300	-	-	170	28
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
B. Altre attività	2.366	1.899	1.414	118	-	-
C. Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
C.1 Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
C.2 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
C.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
C.4 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
D. Altre passività	-	-	-	-	-	-
E. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-
Totale attività	50.156	3.160	1.773	170	170	203
Totale passività	-	-	-	-	-	-
Sbilancio (+/-)	50.156	3.160	1.773	170	170	203

Le Altre attività si riferiscono alla valuta giacente presso gli Uffici Postali per il servizio di cambia valuta.

2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

L'applicazione della volatilità verificatasi nell'esercizio al tasso di cambio con riferimento alle esposizioni più significative, rappresentate da investimenti in azioni, determina gli effetti rappresentati nella tabella seguente.

Rischio di cambio - Valuta USD

Data di riferimento dell'analisi	Posizione in USD/000	Posizione in EUR/000	Delta valore		Margine di intermediazione		Riserve di Patrimonio netto al lordo delle imposte			
			+Vol 260gg	-Vol 260gg	+Vol 260gg	-Vol 260gg	+Vol 260gg	-Vol 260gg		
Effetti 2013										
Investimenti disponibili per la vendita										
- Titoli di capitale	65.226	47.295	3.500	(3.500)	-	-	3.500	(3.500)		
Variabilità al 31 dicembre 2013	65.226	47.295	3.500	(3.500)	-	-	3.500	(3.500)		
Effetti 2012										
Investimenti disponibili per la vendita										
- Titoli di capitale	38.573	29.235	2.520	(2.520)	-	-	2.520	(2.520)		
Variabilità al 31 dicembre 2012	38.573	29.235	2.520	(2.520)	-	-	2.520	(2.520)		

Nota integrativa**2.4 Gli strumenti derivati****A. Derivati finanziari****A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi**

Nil.

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi**A.2.1 Di copertura**

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale al 31/12/13		Totale al 31/12/12	
	Over the Counter	Controparti centrali	Over the Counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi d'interesse	6.125.000	-	7.084.899	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	6.125.000	-	6.283.750	-
c) Forward	-	-	801.149	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
3. Valute e oro	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
4. Merci	-	-	-	-
5. Altri sottostanti	-	-	-	-
Totali	6.125.000	-	7.084.899	-
Valori medi	6.301.871	-	7.417.018	-

A.2.2 Altri derivati

Nil.

A.3 Derivati finanziari: *fair value* lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	<i>Fair value</i> positivo			
	Totale al 31/12/13	Over the Counter Controparti centrali	Totale al 31/12/12	Over the Counter Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
a) Opzioni	-	-	-	-
b) <i>Interest rate swap</i>	-	-	-	-
c) <i>Cross currency swap</i>	-	-	-	-
d) <i>Equity swap</i>	-	-	-	-
e) <i>Forward</i>	-	-	-	-
f) <i>Futures</i>	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario - di copertura	32.087		12.157	
a) Opzioni	-	-	-	-
b) <i>Interest rate swap</i>	32.087	-	-	-
c) <i>Cross currency swap</i>	-	-	-	-
d) <i>Equity swap</i>	-	-	-	-
e) <i>Forward</i>	-	-	12.157	-
f) <i>Futures</i>	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
C. Portafoglio bancario - altri derivati				
a) Opzioni	-	-	-	-
b) <i>Interest rate swap</i>	-	-	-	-
c) <i>Cross currency swap</i>	-	-	-	-
d) <i>Equity swap</i>	-	-	-	-
e) <i>Forward</i>	-	-	-	-
f) <i>Futures</i>	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
Totale	32.087		12.157	

Nota integrativa**A.4 Derivati finanziari: *fair value* lordo negativo - ripartizione per prodotti**

Portafogli/Tipologie derivati	<i>Fair value</i> negativo			
	Totale al 31/12/13	Over the Counter Controparti centrali	Totale al 31/12/12	Over the Counter Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) <i>Interest rate swap</i>	-	-	-	-
c) <i>Cross currency swap</i>	-	-	-	-
d) <i>Equity swap</i>	-	-	-	-
e) <i>Forward</i>	-	-	-	-
f) <i>Futures</i>	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario - di copertura	470.973	-	816.116	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) <i>Interest rate swap</i>	470.973	-	816.116	-
c) <i>Cross currency swap</i>	-	-	-	-
d) <i>Equity swap</i>	-	-	-	-
e) <i>Forward</i>	-	-	-	-
f) <i>Futures</i>	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
C. Portafoglio bancario - altri derivati	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) <i>Interest rate swap</i>	-	-	-	-
c) <i>Cross currency swap</i>	-	-	-	-
d) <i>Equity swap</i>	-	-	-	-
e) <i>Forward</i>	-	-	-	-
f) <i>Futures</i>	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
Totale	470.973	-	816.116	-

A.5 / A.6 Derivati finanziari OTC - portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, *fair value* lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti e non in accordi di compensazione

Nil.

A.7 Derivati finanziari OTC - portafoglio bancario: valori nozionali, *fair value* lordi positivi e negativi per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione

Nil.

A.8 Derivati finanziari OTC - portafoglio bancario: valori nozionali, *fair value* lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche finanziarie	Società assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse						
- valore nozionale	-	-	5.905.000	220.000	-	-
- <i>fair value</i> positivo	-	-	32.087	-	-	-
- <i>fair value</i> negativo	-	-	(453.772)	(17.201)	-	-
2) Titoli di capitale e indici azionari						
- valore nozionale	-	-	-	-	-	-
- <i>fair value</i> positivo	-	-	-	-	-	-
- <i>fair value</i> negativo	-	-	-	-	-	-
3) Valute e oro						
- valore nozionale	-	-	-	-	-	-
- <i>fair value</i> positivo	-	-	-	-	-	-
- <i>fair value</i> negativo	-	-	-	-	-	-
4) Altri valori						
- valore nozionale	-	-	-	-	-	-
- <i>fair value</i> positivo	-	-	-	-	-	-
- <i>fair value</i> negativo	-	-	-	-	-	-

A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	-	-	-	-
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario	-	170.000	5.955.000	6.125.000
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	170.000	5.955.000	6.125.000
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totali al 31/12/2013	-	170.000	5.955.000	6.125.000
Totali al 31/12/2012	801.149	320.000	5.963.750	7.084.899

B. Derivati creditizi

Nulla da segnalare.

Nota integrativa**C. Derivati finanziari e creditizi****C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC: *fair value* netti ed esposizione futura per controparti**

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- <i>fair value</i> positivo	-	-	131	-	-	-	-
- <i>fair value</i> negativo	-	-	(421.815)	(17.201)	-	-	-
- esposizione futura	-	-	35.655	640	-	-	-
- rischio di controparte netto	-	-	24.569	640	-	-	-
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- <i>fair value</i> positivo	-	-	-	-	-	-	-
- <i>fair value</i> negativo	-	-	-	-	-	-	-
- esposizione futura	-	-	-	-	-	-	-
- rischio di controparte netto	-	-	-	-	-	-	-
3) Accordi cross product							
- <i>fair value</i> positivo	-	-	-	-	-	-	-
- <i>fair value</i> negativo	-	-	-	-	-	-	-
- esposizione futura	-	-	-	-	-	-	-
- rischio di controparte netto	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 3 – Rischio di liquidità**Informazioni di natura qualitativa****A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità**

Per rischio di liquidità si intende il rischio di incorrere in difficoltà nel reperire fondi, a condizioni di mercato, per far fronte ai propri impegni di pagamento quando giungono a scadenza. Il rischio di liquidità può derivare dall'incapacità di vendere un'attività finanziaria rapidamente a un valore prossimo al *fair value* o anche dalla necessità di raccogliere fondi a tassi non equi.

La politica finanziaria adottata è mirata a minimizzare questo tipo di evenienze, attraverso:

- la diversificazione delle forme di finanziamento a breve e a lungo termine e delle controparti;
- la distribuzione graduale e omogenea nel tempo delle scadenze della provvista a medio e lungo termine;
- l'adozione di modelli di analisi preposti al monitoraggio delle scadenze dell'attivo e del passivo;
- l'opportunità di ricorrere a operazioni interbancarie di finanziamento in Pronti contro termine grazie alla natura dell'attivo, costituito da strumenti finanziari che, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, sono assimilati a Attività Prontamente Liquidabili (APL).

Il rischio di liquidità nel Patrimonio BancoPosta è riconducibile all'attività di impiego in titoli eurogovernativi a fronte della raccolta in conti correnti. Il rischio eventuale può derivare da un disallineamento (o *mismatch*) fra le scadenze degli investimenti in titoli e quelle contrattuali (a vista) delle passività in conti correnti, tale da non consentire il fisiologico soddisfacimento delle obbligazioni verso i correntisti. L'eventuale *mismatch* fra attività e passività viene monitorato mediante il raffronto tra le scadenze degli impegni e della raccolta; con riferimento alle passività da conti correnti, si utilizza il modello statistico che delinea le caratteristiche comportamentali di ammortamento di tale raccolta secondo i diversi livelli di probabilità di accadimento e che ne ipotizza il progressivo completo riscatto entro un arco temporale di 20 anni per la clientela Privata ed entro 5 anni per la clientela Pubblica Amministrazione. Il Patrimonio BancoPosta esercita una stretta vigilanza sul comportamento delle masse raccolte al fine di verificare la validità del modello stesso.

Oltre alla raccolta tramite conti correnti postali, sono da segnalare:

- le forme tecniche di raccolta a breve termine operate mediante la vendita a pronti e il riacquisto a termine di BTP con l'obiettivo di ottimizzare la redditività e fronteggiare temporanei assorbimenti di liquidità dei conti correnti ovvero con l'obiettivo di sostenere i fabbisogni di liquidità derivanti dai contratti di collateralizzazione;
- i due finanziamenti triennali (*Long Term Refinancing Operation 3 years*) di complessivi 4,2 miliardi di euro residui stipulati nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento promossa dalla Banca Centrale Europea nel 2012 (si veda al riguardo quanto riportato nelle sezioni 1 e 2 del passivo).

L'approccio metodologico adottato dal Patrimonio BancoPosta è quello del *maturity mismatch* che prevede l'analisi dello sbilancio di liquidità tra flussi in entrata e in uscita allocati all'interno di un orizzonte temporale composto da sotto-intervalli temporali (*maturity ladder*).

Il modello operativo di gestione della liquidità del Patrimonio BancoPosta si connota per una gestione 'dinamica' della tesoreria che si sostanzia in un tempestivo e continuo monitoraggio dell'andamento dei flussi inerenti i conti correnti postali privati nonché in un'efficiente gestione dei fabbisogni/eccedenze della liquidità di breve periodo. Al fine di consentire una gestione flessibile degli investimenti in titoli in funzione della dinamica comportamentale dei conti correnti, il Patrimonio BancoPosta può inoltre impiegare risorse, entro certi limiti e a determinate condizioni economiche, su un conto corrente presso il MEF (cd conto *Buffer*).

Per quanto riguarda il modello di gestione del rischio si rimanda a quanto già descritto nel paragrafo relativo ai rischi finanziari, in apertura della presente Parte E.

Nota integrativa

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

La distribuzione temporale delle attività e passività finanziarie è rappresentata nelle tabelle che seguono secondo le regole stabilite dalla normativa di bilancio (Circolare 262 della Banca d'Italia 2° Aggiornamento e relativi chiarimenti emessi dall'Organo di Vigilanza), ricorrendo all'utilizzo di informazioni di natura contabile esposte per durata residua contrattuale.

Non sono stati utilizzati pertanto dati di natura gestionale che prevedono, ad esempio, la modellizzazione delle poste a vista del passivo e la rappresentazione delle poste per cassa secondo il loro grado di liquidabilità.

Valuta di denominazione: Euro

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Dollaro - USA

Nota integrativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Franco - Svizzera

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Sterlina - Gran Bretagna

Nota integrativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Yen - Giappone

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Dinaro - Tunisia

Nota integrativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Altre Valute